

Cari fratelli nell' N.A.

Il 12 settembre 2005 è stata emessa una sentenza che conferma la legittimità e validità dell'Atto Costitutivo e Statuto del '97 e al contrario, annullando l'assemblea del 24 e 25 febbraio 2001, rende nullo tutto quanto deliberato in essa: atto costitutivo, statuto, sede, inibizione al voto dei coordinatori dei sottocomitati permanenti, e tutti gli atti compiuti da tale data fino a oggi da ogni membro e servitore, CRISNA compreso, in quanto tutti illegittimi.

Ci teniamo a puntualizzare che non si è agito direttamente contro i responsabili degli errori che il Giudice ha evidenziato, ma nei confronti di N.A. stessa solo perché quelli erano i Suoi rappresentanti.

I membri che si opposero, i promotori della causa, sono gli unici, dopo averne dato spiegazione e possibilità a tutti, a non essersi riconosciuti nella illegittima costituzione, mantenendo e ribadendo così la volontà di appartenenza alla precedente. Per lo stesso motivo con l'aderire a una nuova costituzione fu manifestata la volontà contraria, vale a dire di non voler più essere membri della Costituzione precedente, quella di N.A. storica, dal 1981.

A questo punto i promotori si trovano ad essere gli unici membri e soci di N.A. Italiana, quella del precedente Atto Costitutivo. La situazione attuale è che ogni carica in vigore precedentemente all'assemblea annullata, è ormai scaduta. Mentre quelle successive, e assegnate nel nome dell'atto annullato, risultano di fatto nulle e illegittime.

1. Prendere atto delle determinazioni della sentenza e del conseguente nuovo assetto della N.A. Italiana.
2. Si manifesta la volontà di mantenere la sede a Firenze.
3. Mantenere il CRISNA nel suo assetto attuale: dai rappresentanti di gruppo ai rappresentanti di area, comitati e fiduciari.
4. Pur avendo diritto alla restituzione di tutte le somme raccolte e usate illegittimamente dal 24-25 febbraio 2001 in veste e per conto di N.A. Italiana, essa è disposta a cancellare il credito e ad accettare il bilancio allo stato attuale.
5. Ripristinare il diritto a votare al CRISNA dei Coordinatori dei Sottocomitati Permanenti in quanto tolto illegittimamente come indicato dalla sentenza. Questo per mantenere il numero dei votanti al minimo di 11, per evitare maggioranze troppo esigue e conseguenti complicità di potere. Nel frattempo i Rappresentanti di nuove Aree man mano si sommeranno come votanti a quelli attuali. La dimissione dei Coordinatori come votanti non verrà effettuata gradualmente bensì complessivamente quando saranno nate tutte le ulteriori 6 Aree necessarie. Allo scopo viene fatto invito di suddividere le

Aree più vaste.

6. Le eventuali nuove norme, o quelle interpretative sugli articoli dello Statuto, saranno trascritte sul Verbale Autentico e diverranno legittime.
7. Il Verbale andrà riempito trascrivendovi quello in carta semplice dopo la sua approvazione al CRISNA successivo, come da norma e consuetudine.
8. Restituire i Verbali Autenticati relativi e Vidimati con l'Atto Costitutivo del '97 attualmente in vigore
9. Chiudere il numero di Partita IVA aperto con l'atto costitutivo annullato dalla sentenza.
10. Con amore e rispetto si propone una completa riunificazione di N.A., con l'unica richiesta di restare con lo Statuto e Atto Costitutivo già in corso, senza più spese, tensioni, sofferenze e complicazioni.
Appena saremo tutti riuniti e in pace capiremo maggiormente che ognuno ha cercato di fare del suo meglio per N.A., con la propria buona fede e il recupero.

Nessuno che pensa di fare il Programma e un po' capirlo nella sua semplice grandezza, può credere che altri Lo possano fare con uno spirito diverso o inferiore.

Con quelle nostre incomprensioni abbiamo pagato, al prezzo che il Potere Superiore ha voluto, la lezione sulle leggi da seguire di cui N.A. è responsabile verso la società, dove ancora soffrono quelli che potranno essere i nuovi membri e troveranno così una N.A. che è diventata adulta.